

ANTICHI MESTIERI

Acchiappacane: *accalappiacani*. Colui che accalappiava i cani randagi.

Acconciapiatte: *aggiusta piatti*. Colui che aggiustava il vasellame rotto. Mestiere solitamente abbinato con l'ombrellaio.

Accatta ove: *compratore di uova*. Colui che faceva il giro delle masserie acquistando uova. Spesso raccoglieva anche altri prodotti per distribuirli ai bottegai.

Acquaiuolo: *acquaio*. Colui che trasportava acqua dalla fonte o dai pozzi alle abitazioni, servendosi dell'asino o di altra vettura. Veniva pagato con poche lire alla **salma** (una salma era composta da due barilotti di 25 litri ciascuno).

Arrotine: *arrotino*. Colui che molava forbici, coltelli ed altri attrezzi da taglio.

Bannetore: *banditore*. Colui che si incaricava di diffondere per il paese notizie di interesse pubblico oppure commerciale. Costui girava tutte le strade, urlando e anticipato dal suono del corno, notizie in modo che tutti potessero conoscerne il contenuto.

Bandiste: *suonatore di strumenti musicali*.

Barbiere: *acconciatore di capelli per uomini e rasature*; anticamente si incaricava anche di disinfettare piccole ferite, di noleggiare sanguisughe e di estrarre i denti.

Cantastorie: *cantastorie*. Colui che girava per le piazze dei paesi e, cantando, raccontava storie di avventure cavalleresche, di amori e di delitti.

Canteniere: *cantiniere*. Colui che gestiva una mescita di vino al dettaglio.

Cantuniere: *cantoniere*. Addetto alla manutenzione delle strade rotabili o ferrate. Si chiamava così perché aveva in consegna un **cantone**, parte di strada a lui consegnata perché provvedesse alla manutenzione (cura delle acque, estirpazione di erbacce e vigilanza delle attrezzature)

Capellera: *acconciatrice per donne*. La capellera andava nelle case delle clienti per acconciare i capelli. Le donne, una volta, portavano lunghi capelli raccolti in trecce, o raccolte nel cosiddetto **tuppo**. Spesso combinavano pure matrimoni (**ruffiane**).

Cappellare: *cappellaio*. Colui che confezionava cappelli e berretti (coppole) da uomo.

Cardatore: *colui che lavorava la lana*.

Carratore o Mannese: *colui che fabbricava ruote, calessi e carretti in legno*.

Carrettiere: *carrettiere*. Colui che a mezzo di carro trainato da cavalli o muli trasportava merci per conto terzi.

Carevunare: *carbonaio*. Colui che faceva i carboni, ma anche colui che vendeva carboni e legna da ardere.

Carusatore: *tosatore*. Colui che tosava le pecore.

Cellare: *uccellaio*. Cacciatore e venditore di uccelli.

Cenciunare: *raccoglitore di cenci*. Girava per le case e per le campagne per raccogliere panni vecchi. Spesso questo mestiere era esercitato anche dal **piattaro**, colui che scambiava oggetti di vasellame con cenci o altri oggetti vecchi.

Ceraiuole: *ceraio*. Colui che fabbricava candele, lumini e ceri.

Cestare: *cestaio*. Colui che fabbricava ceste di paglia o di vimini.

Canestrare: *canestraio*. Colui che fabbricava canestri di canne o di vimini ed altri manufatti.

Cconciatubbe: *tubista*. Colui che aggiustava tubi di ferro.

Cusctore: *cucitore*. Colui che lavorava nelle sartorie, ma non aveva la pratica del taglio.

Fabbrecatore: *fabbricatore*. Operaio edile non specializzato.

Faligname: *falegname*.

Ferrare: *fabbro*. Colui che lavorava ringhiere ed altri manufatti in ferro.

Ferraciucce: *maniscalco*. Colui che ferrava le zampe di cavalli e asini.

Fuchiste: *fuochista*. Colui che fabbricava ed eseguiva fuochi artificiali. Era un vero artista.

Funare: *funaio*. Colui che fabbricava funi.

Funtanare: *addetto alla manutenzione e cura delle pubbliche fontane*.

Furnare: *fornaio*. Addetto alla conduzione del forno. Oggi i fornai sono anche panettieri, ma una volta molti gestivano solo il forno dove i privati cittadini portavano a cuocere il pane.

Gualane: *gualano*. Addetto alla condotta e cura delle bestie.

Garzone: *garzone*. Operaio generico dell'agricoltura con basse mansioni.

Lampiste: *lampista*. Addetto all'accensione dell'illuminazione pubblica a gas o a olio. Anche addetto alla vendita di gas per l'illuminazione.

Lavannara: *lavandaia*. Donna che si incaricava di lavare i panni dietro pagamento.

Lustrascarpe: *lustrascarpe*. Persona che si incaricava di lucidare le scarpe. (sciucià).

Mannese o carratore: *mannese*. Colui che fabbricava carretti e calessi e ruote di essi.

Matarassaia: *materassaia*. Donna che confezionava materassi di lana o di piuma.

Metetore: *metitore*. Bracciante addetto alla mietitura.

Modista: *modista*. Persona, solitamente donna specializzata nella ideazione e confezione di cappelli da donna.

Mulattiere: *conduttore di muli*. Addetto alla conduzione delle bestie da soma, utilizzate principalmente per il trasporto della legna.

Mbrellare: *ombrellaio*. Aggiustatore di ombrelli.

Mpagliasegge: *impagliatore di sedie*. Colui che impagliava sedie.

Massare: *massaro*. Amministratore responsabile delle mandrie transumanti.

Mulenare: *molinaro*. Colui che macina frumento e granturco.

Muratore: *muratore*. Operaio qualificato dell'edilizia.

Panettiere: *panettiere*. Addetto alla panificazione.

Pecurare: *pecoraio*. Custode del gregge.

Pignatare: *pignattaio*. Colui che fabbrica mattoni e utensili di creta.

Pinciare: *pinciaio*. Colui che fabbrica coppi e tegole.

Putatore: *potatore*. Colui che pota e modella gli alberi.

Ramare: *ramaio*. Colui che fabbrica o ripara oggetti in rame (quest'ultimo si chiama anche caldreraio).

Recamatrice: *ricamatrice*. Artigiana che adorna con figure varie abiti e corredi.

Recuttare: *ricottaio*. Colui che vende ricotte.

Ruleggiare: *orologiaio*. Colui che ripara orologi.

Salaruole: Colui che vende sale e derrate salate (sarde, alici, aringhe, baccalà ecc).

Sanapurcelle: *castratore di maialini*. Colui che castrava i porcellini.

Sanguettare: Colui che catturava, vendeva o noleggiava sanguisughe.

Sapunare: *saponaio*. Colui che fabbricava sapone.

Scupare: *scopaio*. Colui che confezionava scope di saggina, miglio o ginestra.

Sarte: *sarto*. Colui che tagliava e cuciva abiti.

Scarpelline: *scalpellino*. Colui che modellava la pietra.

Scardalane: *cardatore*. Colui che lavorava la lana, il lino o la ginestra, trasformando queste materie in filo per la tessitura.

Scarpare: *calzolaio*. Colui che riparava e confezionava calzature.

Sicchiare: *secchiaio*. Colui che fabbricava mastelli di legno.

Spazzacamine: *spazzacamino*. Colui che liberava i camini dalla fuliggine.

Speziale: *speziale*. Professionista che conosceva le erbe medicinali e confezionava e distribuiva medicinali.

Stagnare: *lattoniere*. Colui che confezionava oggetti e gronde di zinco e ne riparava pure.

Taglialegne: *boscaiolo*. Colui che tagliava la legna dei boschi.

Tenare: *tinaio*. Colui che fabbricava tini e botti. Spesso i mestieri di secchiaio, tinaio, e bottaio erano esercitati dalla medesima persona.

Tentore: *tintore*. Colui che tingeva stoffe ed abiti.

Ugliare: *oliaio*. Venditore ambulante di olio.

Urtulane: *ortolano*. Colui che coltivava ortaggi.

Vardare o sellare: *bastaio*. Colui che fabbricava basti, selle e finimenti per cavalcature.